REGOLAMENTO CIMITERI DI CETO E DI NADRO

(aggiornato con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 20/05/2025)

Art. 1

Per la concessione di loculi cimiteriali, tombe e cellette ossario, i cittadini interessati dovranno presentare apposita domanda, anche verbale diretta al Sindaco o all'Amministrazione Comunale.

Art. 2

Al fine di ridurre i costi, il contratto di concessione non verrà più effettuato mediante atto pubblico con conseguente registrazione, ma con scrittura privata, firmata alla presenza di un pubblico ufficiale che accerta l'identità delle persone che sottoscrivono. Saranno a carico del Concessionario tutte le spese per la stipula del contratto.

Art. 3

È vietato il trasferimento della concessione ad altra persona, sotto comminatoria di revoca "de jure" della concessione medesima e senza diritto di restituzione del corrispettivo pagato.

Art. 4

La concessione dei loculi/tomba/ossario ha durata di anni 30, decorrenti dalla data di tumulazione/inumazione della salma, per la quale il loculo/tomba/ossario è stato concesso. Allo scadere della concessione il loculo ritorna nella piena disponibilità del Comune; è riservata però, agli eredi la facoltà di chiedere il rinnovo della concessione in vigore all'epoca della scadenza previa valutazione dell'Amministrazione Comunale.

Ad avvenuta estumulazione/esumazione del cadavere, anche se prima della scadenza del contratto, il loculo se non utilizzato, ritorna nella piena disponibilità del Comune.

Sarà possibile sia per i loculi che per le tombe decidere se essere tumulati /inumati nella parte vecchia oppure nella parte nuova del cimitero di Ceto o di Nadro, in base ai singoli criteri stabiliti nel presente regolamento.

Art. 5

I LOCULI SARANNO ASSEGNATI TASSATIVAMENTE NEL SEGUENTE MODO

Art. 5.1 loculi cimiteri nuovi

Per il cimitero NUOVO DI CETO: non è consentito il diritto di scelta del loculo, I loculi verranno assegnati avanzando progressivamente da nord verso sud (dal settore A-B-C-D) e iniziando sempre da quello più in alto.

Per il cimitero NUOVO DI NADRO: non è consentito il diritto di scelta del loculo, I loculi verranno assegnati avanzando progressivamente da nord verso sud (dal settore H-I-L-M) e iniziando sempre da quello più in alto.

Art. 5.2 loculi cimiteri vecchi

LOCULI POSTI IN 1° - 2° e 3° FILA

Per il cimitero VECCHIO DI CETO: non è consentito il diritto di scelta del loculo. Esso verrà sempre assegnato il primo loculo disponibile scendendo dal quello posto nella terza fila (verso l'alto) e dal loculo più a nord (settore H-G-F-E).

Per il cimitero VECCHIO DI NADRO: non è consentito il diritto di scelta. e Verrà sempre assegnato il primo loculo disponibile scendendo dal quello posto nella terza fila (verso l'altro) e dal settore più a sinistra lato nord (settore A-B-C-D-E-F-G).

Art. 5.3 loculi cimiteri vecchi 4° fila

LOCULI POSTI IN 4° FILA

Per il CIMITERO VECCHIO DI CETO e per il CIMITERO VECCHIO DI NADRO, i loculi posti in QUARTA FILA (in alto), potranno essere scelti senza nessun ordine cronologico e con una riduzione delle tariffe del 50% rispetto a quelli in 1°2°3° fila.

Stessa riduzione è prevista per chi rinnova di ulteriori 30 anni il contratto già in essere nella quarta fila (in alto).

Le cellette ossarie saranno assegnate esclusivamente ai parenti dei defunti già esumati o estumulati e ai parenti che hanno già ricevuto cartolina avviso di imminente esumazione o estumulazione.

Anche in questo caso l'assegnazione verrà effettuata progredendo dall'alto verso il basso, partendo dal punto più a sud delle cellette.

Art. 6

LE TOMBE A TERRA SARANNO ASSEGNATE TASSATIVAMENTE NEL SEGUENTE MODO:

Art. 6.1 tombe cimiteri nuovi

TOMBE nei cimiteri NUOVI DI CETO E DI NADRO:

Le tombe verranno assegnate, senza diritto di scelta, progressivamente dal campo in ordine alfabetico e cronologicamente dal n. 1 in poi.

Art. 6.2 tombe cimiteri vecchi

SEPOLTURE TOMBE nei cimiteri VECCHI DI CETO E DI NADRO

Dovendo procedere al riordino della situazione delle tombe a terra che non ha avuto negli anni una corretta regolamentazione, a decorrere dall'approvazione in Consiglio Comunale delle presenti integrazioni al disciplinare approvato con deliberazione di G.C. n. 91 del, 08.09.2017 la sepoltura dei defunti verrà effettuata nel seguente modo tenendo conto del precedente disciplinare con cui è stato redatto un elenco cronologico delle tombe a terra presso il cimitero di Nadro e di Ceto.

NEL CIMITERO VECCHIO DI CETO in caso vi sia necessità di effettuare una nuova sepoltura, si procederà all'esumazione del defunto con il contratto scaduto più datato (senza distinzione dei vari campi all'interno del cimitero ed esclusi i campi riservati agli "angioletti").

NEL CIMITERO VECCHIO DI NADRO, nel caso vi sia necessità di effettuare una nuova sepoltura si procederà all'esumazione utilizzando prima degli altri, i campi E - G - H (senza distinzione) dalla tomba con il contratto scaduto più datato. Successivamente si procederà all'esumazione del defunto con il contratto scaduto più datato (senza distinzione dei vari campi all'interno del cimitero ed esclusi i campi riservati agli "angioletti").

Al fine di garantire spazio e decoro ai cimiteri di Ceto e di Nadro, è comunque facoltà dell'Amministrazione comunale procedere all'esumazione di tombe per aree omogenee e attigue, nel caso in cui per queste la concessione risulti scaduta (se sprovvista di contratto, quando siano passati 30 anni dalla data di sepoltura; se provvista di contratto in origine, ma non rinnovato per ulteriori trent'anni).

Art. 6.3 tombe cimiteri vecchi

In entrambi i cimiteri, nel caso in cui, il coniuge o un parente affine del defunto sepolto, deceda prima dell'esumazione effettuata in ordine cronologico come sopra indicato, la tomba può essere utilizzata per il coniuge o parente affine richiedente, per un periodo di anni 30 a far data dal decesso e con regolare contratto.

Art. 7

Sarà consentito rinnovare il contratto redatto e scaduto delle tombe a terra per una sola volta, con decorrenza dalla data di scadenza dello stesso (30 anni dalla data di morte del defunto).

Alcune sepolture molto datate, sono sprovviste di regolare contratto perché inizialmente per la sepoltura nei cimiteri non era previsto. Per le tombe a terra sprovviste di contratto non sarà possibile procedere ad un eventuale rinnovo e l'esumazione avverrà tenendo conto dell'ordine cronologico

redatto sulla base della data di morte dei defunti (~~come stabilito in premessa~~). È comunque facoltà dell'Amministrazione comunale procedere all'esumazione di queste tombe, sprovviste di regolare contratto, per aree omogenee e attigue, al fine di garantire spazio e decoro ai cimiteri di Ceto e di Nadro.

Se durante l'esumazione per nuova sepoltura venissero rinvenuti dei resti, i familiari potranno decidere se metterli nella fossa comune oppure procedere all'acquisto di un ossario per la collocazione degli stessi.

Dovendo procedere ad una nuova sepoltura i costi di esumazione nel caso di sepolture senza contratto, verranno addebitati ai parenti soltanto se vengono rinvenuti resti consistenti del defunto. Il costo della rimozione dell'eventuale lapide in fase di esumazione sarà a carico del comune. I parenti più prossimi preventivamente, su domanda al Comune, potranno chiedere la disponibilità della lapide rimuovendola a proprie spese e cura, in breve tempo e, comunque prima dell'inumazione del nuovo defunto.

Ai parenti (se conosciuti) dei defunti collocati nelle tombe a terra con contratto scaduto, verrà fornita comunicazione anche verbale con breve preavviso nel caso si debba procedere ad una nuova sepoltura.

Per quanto riguarda le tombe del cimitero nuovo di Nadro restano validi gli schemi previsti dal disciplinare approvato con deliberazione n. 91 del 08.09.2017.

Il Responsabile del Servizio provvederà alla assegnazione dei loculi, delle tombe e delle cellette ossario sulla base dei criteri stabiliti nel presente disciplinare.

La durata ed i costi, ai fini della sottoscrizione dei relativi contratti di concessione per le varie tipologie di loculi, sono quelli stabiliti dalla delibera di Giunta che annualmente definisce il costo delle Concessioni cimiteriali.

All'approvazione delle modifiche/integrazioni del presente disciplinare le delibere che stabiliscono il costo delle Concessioni cimiteriali sono la n. 9 del 12.01.2017 e la n. 14 del 19.01.2017 e 56 del 27.07.2022 a cui si rimanda. Le stesse potranno subire variazioni con successive delibere di Giunta Comunale.

Il Concessionario dovrà effettuare i pagamenti in favore del Comune di Ceto mediante versamento alla Tesoreria comunale sul conto corrente bancario del Comune di Ceto secondo le modalità appresso indicate:

- versamento a saldo del costo di concessione trentennale del loculo/tomba/ossario, oltre ad eventuali ulteriori spese per estumulazione/esumazione, prima della sottoscrizione del contratto di concessione.

Il Concessionario è tenuto a comprovare i suddetti versamenti, mediante esibizione e consegna all'ufficio comunale preposto di copia della ricevuta bancaria.

Art. 8

I loculi/tombe serviranno a conservare un solo cadavere per l'intera durata della concessione.

Art. 8.1 contenuto loculi cimiteri nuovi e vecchi

Sarà possibile tumulare, all'interno del loculo contenente una salma, sia del cimitero vecchio che nuovo, due urne cinerarie, dietro corresponsione dei costi di tumulazione ceneri in loculo già concesso, previsti dall'ultima deliberazione di Giunta che determina le relative tariffe.

Art. 8.2 contenuto loculi cimiteri vecchi in 4° fila

Per i loculi del cimitero vecchio di Nadro e di Ceto, posti sulla quarta fila (dal basso), sarà possibile tumulare anche in assenza di salma, fino a 3 urne o cassetine, dietro corresponsione dei costi di tumulazione ceneri e altro, in loculo già concesso, previsti dall'ultima deliberazione di Giunta che determina le relative tariffe.

Art. 8.3 contenuto tomba cimiteri vecchi e nuovi

Sarà anche possibile inumare, all'interno di una tomba contenente una salma, due urne cinerarie, dietro corresponsione dei costi di inumazione ceneri in tomba già concessa, previsti dall'ultima deliberazione di Giunta che determina i costi cimiteriali.

Art. 8.4 contenuto celletta/ossario cimiteri vecchi e nuovi

All'interno di ogni celletta/ossario potranno essere tumulate 2 urne cinerarie. La seconda urna verrà tumulata dietro corresponsione dei costi di tumulazione in ossario di ceneri in aggiunta a quelle già previste dalla prima concessione.

Art. 8.5 procedure operazioni

Tutte le operazioni riguardanti le procedure per tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione, inserimento ceneri in loculo o tombe ecc., dovranno essere effettuate alla presenza di un addetto incaricato dal Comune.

Il personale utilizzato delle imprese funebri esterne, deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. Agli stessi è consentito consegnare il feretro all'interno del cimitero e portarlo fino ai piedi della sepoltura.

Art. 8.6 demineralizzazione

Nel caso che durante l'estumulazione ordinaria la salma non sia completamente decomposta e i parenti non provvedano a portare il corpo alla cremazione, la stessa potrà essere inumata per la definitiva demineralizzazione, nei campi all'uopo predisposti per la demineralizzazione sia nel cimitero di Ceto che in quello di Nadro, in base alla disponibilità degli spazi liberi previsti.

Il tempo di permanenza della salma per la definitiva demineralizzazione è previsto in 5 anni dalla data di inumazione.

Art. 9

Sulle tombe possono essere poste lapidi, croci, monumenti, ricordi, quali simboli del credo religioso, sui quali sono riportati, con modalità durature e non facilmente alterabili, l'indicazione del nome, del cognome, delle date di nascita e di morte. È altresì ammessa l'apposizione di cordonati di pietra naturale o la sistemazione della sepoltura mediante posa di una lastra copritomba.

Sulle tombe è possibile apporre una fotografia del defunto, di materiale di lunga durata e indelebile, così come il materiale che compone le varie ornamentazioni ed epigrafi.

Sulle tombe non è possibile apporre alcun materiale sintetico (es. prato sintetico). La delimitazione della tomba, salvo l'apposizione di lapidi o similari, è possibile solo mediante l'utilizzo di ghiaia bianca, terra o lastre di pietra.

La formazione e cura dei giardini sulle sepolture è consentita entro i limiti dello spazio concesso e senza manomissioni del terreno o messa a dimora di piante tali da arrecare danno di qualsiasi tipo ad altre sepolture.

La posa di copritomba, o di altre coperture, la loro manutenzione e la conservazione dello stato di decoro, fanno carico interamente al concessionario.

Il concessionario di ogni sepoltura ha l'obbligo di mantenerla in stato decoroso e confacente alla dignità del luogo. L'Amministrazione vigila sullo stato di manutenzione delle sepolture e qualora venga rilevata la necessità di interventi, il concessionario viene invitato a provvedere entro un idoneo termine. In caso di inottemperanza, si procede d'ufficio a spese del concessionario.

Art. 10

Per quanto riguarda il cimitero di Nadro le lapidi dei loculi di testa e a fascia del cimitero nuovo di Nadro dovranno essere eseguite secondo gli schemi allegati al presente disciplinare.

Tali allegati dovranno essere consegnati a coloro che richiederanno la concessione di un loculo nel cimitero nuovo di Nadro.

Per tali loculi, è fatto obbligo al concessionario di realizzare la lapide con lastra di marmo presente in loco con scritte incise FONDO RAL 1019. Le scritte dovranno essere centrate e in carattere ROMANO. La fotografia di formato 100x150 mm., il porta fiori tondo in marmo botticino (finitura come lapide) e porta lampada tondo in marmo botticino finitura come lapide.

Al centro della lapide il cognome e il nome del defunto con carattere maiuscolo romano H. 35 mm.

Data di nascita e di morte con carattere ROMANO h. 25 mm. al centro della lapide. Es:

* 00-00-0000

+ 00-00-0000

LA SCRITTA: ad esempio: il tuo ricordo vive con noi (carattere romano corsivo h. 25 mm.)

Al presente disciplinare si allega schema lapide loculo a testa e a fascia per quanto riguarda il cimitero nuovo di Nadro.

Art. 11

Per quanto riguarda il cimitero di Nadro le lapidi degli ossari del cimitero nuovo di Nadro dovranno essere eseguite secondo gli schemi allegati al presente disciplinare.

Tali allegati dovranno essere consegnati a coloro che richiederanno la concessione di un loculo nel cimitero nuovo di Nadro.

Per tali loculi, è fatto obbligo al concessionario di realizzare la lapide con lastra di marmo presente in loco con scritte incise FONDO RAL 1019. Le scritte dovranno essere centrate e in carattere

ROMANO. La fotografia di formato 70x95 mm., il porta fiori tondo in marmo botticino (finitura come lapide) e porta lampada tondo in marmo botticino finitura come lapide.

Al centro della lapide il cognome e il nome del defunto con carattere maiuscolo romano H. 25 mm.

Data di nascita e di morte con carattere ROMANO h. 20 mm. al centro della lapide. Es:

* 00-00-0000

+ 00-00-0000

Al presente disciplinare si allega schema lapide ossario per quanto riguarda il cimitero nuovo di Nadro.

Si ricorda che alla base degli ossari non può essere esposto alcun fiore o altri oggetti per non intralciare il passaggio.

Art. 12

Il concessionario e i di lui parenti ed affini fino al 3° grado sono tenuti alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei loculi, i quali dovranno sempre conservare il loro aspetto decoroso.

Art. 13

Il Comune come previsto nella deliberazione di giunta n. 18 del 09.03.2015 provvederà a concedere i loculi/tombe/ossari soltanto per i defunti, fatta salva la concessione per le tombe di famiglia. Non sarà quindi possibile acquistare i loculi preventivamente.

Art. 14

Come previsto dal regolamento cimiteriale l'esumazione verrà effettuata trascorso almeno un trentennio dalla sepoltura, passato il quale l'Amministrazione comunale potrà decidere il dissotterramento della salma.

Le ossa che si rinvergono in occasione delle esumazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda al Comune di raccogliercle per deporle in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero avuti in concessione.

In questo caso le ossa devono essere raccolte nelle cassetine di zinco.

Le esumazioni, quando non si tratti di salme tumulate in sepolture private e/o a concessione perpetua (99 anni), si eseguono di regola allo scadere del periodo della concessione trentennale e sono regolate dal Sindaco.

Alla scadenza dei contratti di concessione di LOCULI/TOMBE E OSSARI è possibile richiedere il rinnovo del contratto di concessione. La richiesta di rinnovo del contratto verrà valutata dall'Amministrazione comunale tenendo conto della disponibilità di loculi all'interno del cimitero (come previsto dall'art. 4 del presente regolamento).

Potrà richiedere il rinnovo della concessione scaduta il coniuge o in sua mancanza a partire dal parente più anziano del grado più prossimo.

Nel caso che un parente/affine del defunto, deceda prima della scadenza del contratto in essere, sarà possibile se già trascorso il periodo per l'estumulazione/estumulazione ordinaria, CHIEDERE di poter utilizzare il loculo/tomba, prima della naturale scadenza dello stesso.

Tale richiesta dovrà essere AUTORIZZATA anche verbalmente dall'Amministrazione Comunale.

In questo caso comunque la scadenza del contratto sarà quella prevista nello stesso.

(es. contratto di 30 anni. Dopo 23 muore il coniuge. CHIEDE di essere seppellito nello stesso loculo. Per 7 anni il contratto resta valido. Poi si procederà al rinnovo per 30 anni).

Quando il contratto di concessione è già stato rinnovato una volta invece è possibile, sempre dietro richiesta e autorizzazione dell'Amministrazione comunale, estumulare/estumulare il defunto presente all'interno del loculo/tomba per tumulare/inumare un'altra salma, mantenendo la naturale scadenza del contratto in essere.

L'estumulazione/estumulazione, così come la tumulazione/inumazione, verranno effettuate dietro corresponsione della tariffa stabilita dalla delibera di giunta in corso di validità che regola i costi cimiteriali.

I costi per l'estumulazione/estumulazione del defunto alla scadenza della concessione dei contratti redatti, saranno a carico del coniuge o in sua mancanza a partire dal parente più anziano del grado più prossimo e verranno inviati direttamente dalla ditta incaricata ai familiari interessati.

L'Amministrazione comunale valuterà l'applicazione dello speciale regime di esenzione nei confronti di persone non abbienti o in caso di totale disinteresse dei familiari.

Tutti i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale sono equiparati a rifiuti speciali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, e devono essere smaltiti nel rispetto della suddetta normativa. Le relative spese saranno a carico del coniuge o in sua mancanza a partire dal parente più anziano del grado più prossimo.

Art. 15

Per quanto non previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme delle leggi vigenti in materia ed al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

ALLEGATI:

- Schema modello lapide loculo cimitero nuovo di Nadro;
- Schema modello lapide ossario cimitero nuovo di Nadro;
- Schema modello lapide a fascia cimitero nuovo di Nadro.